

Il Simbolismo si diffuse anche in Italia, grazie a Giovanni Pascoli e a Gabriele D'Annunzio, e in Spagna, con il nicaraguense Rubén Darío (1867-1916) e Antonio Machado (1875-1939), dove prese il nome di Modernismo e fu caratterizzato dall'uso del verso libero e da tendenze estetizzanti. Il Modernismo si spostò poi nell'area anglo-americana, fino ad arrivare in Germania e in Austria, dando vita a una poesia fortemente interiore, metafisica, che, superando i dati dell'esperienza, cerca di pervenire all'intuizione dei principi essenziali della realtà, talora con componenti misticheggianti.

## Inghilterra: dal Preraffaellismo all'Estetismo

↓ Dante Gabriel Rossetti, *Proserpina*,  
1874. Londra, Tate Gallery.



In Inghilterra si svilupparono due tendenze poetiche, il Preraffaellismo e l'Estetismo.

### Il Preraffaellismo di Rossetti

La Confraternita preraffaellita era un movimento pittorico che, muovendo dal rifiuto della civiltà industriale e borghese, voleva liberare la pittura e la poesia dal realismo e dai temi materialistici che si erano diffusi a metà Ottocento. Fondatore del Preraffaellismo fu Dante Gabriel Rossetti (1828-1882), che anticipò alcune istanze del Simbolismo. Sostenitore di una poesia mistica, auspicava il ritorno all'equilibrio dell'arte rinascimentale italiana precedente a Raffaello (da qui il loro nome), allo Stilnovo e al Dante della *Vita nuova*. Oltre che pittore, fu anche autore di poesie che esprimevano una forte sensualità e una raffinata perfezione stilistica.

### L'Estetismo di Browning, Hopkins, Swinburne

Il Preraffaellismo in seguito intraprese una ricerca estetizzante, in reazione al conformismo dominante nell'Inghilterra vittoriana. EspONENTI di questa tendenza furono Robert Browning (1812-1889), che privilegiò forme narrative e valorizzò l'aspetto colloquiale della lingua poetica inglese; Gerard Manley Hopkins (1844-1889), che si distinse per l'eccezionale varietà e audacia delle soluzioni stilistiche, basate sul ritmo spezzato e sulla compresenza di termini di stile alto e basso; e infine Charles Swinburne (1837-1909) che, sulla scia di autori come Baudelaire, esaltò il piacere fisico ed espresse una ricerca di musicalità.

### Il misticismo religioso di Yeats

L'irlandese William Butler Yeats (1865-1939) assimilò le suggestioni del Simbolismo francese, traducendole in immagini evocative e di intensa carica espressiva. Il poeta considerò l'arte, ingiustamente trascurata a vantaggio del godimento dei sensi, come una guida verso l'eternità, perché essa coglie una parte dell'essenza divina:

*... non fanno che esaltare  
Tutto ciò che è generato, che nasce, e che muore.  
Presi da quella musica sensuale tutti trascurano  
I monumenti dell'intelletto che non invecchia.*

(William Butler Yeats, *Verso Bisanzio, Ultime poesie in Quaranta poesie*,  
trad. di G. Melchiori, Einaudi, Torino, 1983)

## Stati Uniti: poesia civile e lirica intimista

Nella seconda metà dell'Ottocento la poesia americana elaborò tematiche e forme metriche autonome da quelle inglesi, grazie a due grandi poeti dalla personalità molto diverse: Walt Whitman (1819-1892) ed Emily Dickinson (1830-1886).

Whitman cantò gli ideali di libertà e democrazia di un paese giovane come gli Stati Uniti, interpretando la figura del poeta vate, messa in crisi, nel vecchio continente europeo, dal Simbolismo e dal Decadentismo.

*Americani! conquistatori! tappe d'umanità!  
pionieri! marce secolari! libertà! masse!  
per voi un programma di canti.*

(Walt Whitman, *Inno all'America. Foglie d'erba*, trad. di E. Giachino, Einaudi, Torino, 1965)

La strofa libera e il ritmo incalzante del verso lungo e sciolto da schemi metrici traducono una concezione della vita libera e operosa, e fanno della sua poesia un inno al popolo americano.

La Dickinson, considerata tra le più grandi poetesse degli Stati Uniti, condusse un'esistenza appartata in un paesino della provincia americana, ma seppe esprimere con la forza dell'immaginazione poetica esperienze umane fondamentali: il contatto con la natura, una religiosità profonda e problematica, e soprattutto l'amore, con la sua carica trasgressiva.

## Germania: aristocrazia spirituale e inquietudine decadente

In Germania, alcuni poeti assimilarono l'ideologia imperialistica di Guglielmo II e i principi nazionalisti della politica tedesca, traducendoli in atteggiamenti di aristocrazia spirituale.

Fra questi Stefan George (1868-1933), fondatore della rivista «Blätter für die Kunst» («Pagine per l'arte») e sostenitore del ruolo di poeta vate, profeta di una nuova religione della bellezza, aristocraticamente lontano dalla mediocrità borghese, secondo una concezione vicina a quella di Gabriele D'Annunzio.

### L'inquieta ricerca di Rilke

La poesia di Rainer Maria Rilke (1875-1926) esprime invece una profonda inquietudine, riflesso dell'angoscia esistenziale serpeggiante all'alba del nuovo secolo. L'atteggiamento critico e tormentato di Rilke è però bilanciato nella positività di spinte mistiche. Educato alle arti figurative, creò immagini poetiche di gusto decadente, dense di simboli che traducono un'ansia di serenità spirituale e di trascendenza. Lo stile delle sue liriche è musicale, con parole ricercate e un ritmo agile.

↓ Fernand Khnopff, "I lock my door upon myself", 1891. Monaco, Bayerisches Nationalmuseum.



### GUIDA ALLO STUDIO

- Quali sono le esperienze artistiche e letterarie a cui si ispira il movimento preraffaellista?
- Quale fu l'evoluzione poetica del Preraffaellismo?
- Quale fu la personale riproposizione del Simbolismo da parte di Yeats?
- Quali sono le principali caratteristiche della personalità e dell'opera di Whitman e Dickinson?
- Quale concezione esistenziale trapela dalle liriche di Rilke?

## Mapa di sintesi

